

Sier Gabriel Venier fo avogador di comun, qu. sier Domenego . . . . .	108. 67
Sier Marco Antonio Michiel, di sier Vector . . . . .	62.129
Sier Marco Gradenigo el dotor, fo di Pregadi, qu. sier Bortolo . . . . .	67.124
† Sier Lorenzo di Prioli, qu. sier Alvixe, qu. sier Nicolò . . . . .	119. 68
Sier Cristofal Capello fo di Pregadi, qu. sier Francesco el cavalier . . . . .	48.143
Sier Andrea Trivixan fo a le raxon vechie, qu. sier Polo . . . . .	66.122
Sier Hironimo Polani el dotor, fo di Pregadi, qu. sier Giacomo . . . . .	97. 98
Sier Bertuzi Soranzo fo auditor vechio, qu. sier Hironimo . . . . .	72.122
Sier Zuan Baxadonna el dotor, fo di Pregadi, di sier Andrea . . . . .	117. 78
Sier Carlo Contarini, di sier Panfilo . . . . .	114. 73
Sier Francesco Morexini el dotor, qu. sier Gabriel . . . . .	81.107
Sier Andrea di Prioli el dotor, fo camerlengo di comun, qu. sier Piero. . . . .	97. 98

Fo stridà far doman Consier di sestier di Canareio, in luogo di sier Lunardo Emo è provedador zeneral in campo, et Baylo a Constantinopoli in luogo di sier Andrea di Prioli, a chi Dio perdoni.

38 *Di Brexa, di sier Antonio Sanudo podestà, di 8, hore 3 di note.* Come francesi erano levati da Cremona et venuti a san Martin del Dosso con el signor Renzo, loco lontano di Cremona miglia 5, et dal nostro campo miglia 6. Parte di francesi sono apresso Oglio in uno luogo chiamato Bardolan. I nostri stanno atenti a veder dove vogliano andar, e secondo i faranno cussi i nostri se governarà; et stanno i nostri con bona guardia. Vien ditto che francesi hanno patito di pane uno zorno e mezzo, et che uno pan da 8 danari val soldi 4. Scrive, i nostri hanno mandato a Sonzin Falcon da Salò et Fabricio Tadin con le loro compagnie de fanti, zercha . . . Et scrive, loro rectori hanno mandato sopra Oglio, per veder e intender qual cosa, nè si manca di star oculati. Da poi scritta, hanno lettere da Quinzan scritte di hore 15, di uno domino Batista di Martinengo. Avisa esser gionto li el signor Governador et il Provedador zeneral, et haver dato alozamento a fanti 800 dil signor Renzo, che sono venuti di qui, partiti di campo di francesi. Scrive *etiam*, ditto campo di francesi se va disfantando. *Item* hanno, per uno vien di Piasenza, che erano gionte lettere de

li da Zenoa, come erano zonti a Zenoa molti navillii spagnoli.

*Dil ditto, di 9, hore 4.* Come haveano di Pontevicho, di hore 17, dil signor marchexe di Mantoa, come il campo era levà di Soresina e Castel Lion, et non sanno dove l' andasse, et che haveano mandà in Bergamo fanti 600 per segurtà di quella terra.

*Di campo, da Varola, dil provedador Emo, di 9, hore 17.* Come erano venuti li il Governador e lui e le zente. Et scrive dil levar dil campo inimico, e vò verso Soresina e Castel Lion. *Unde*, per segurtà di Bergamo, hanno mandato 2 contestabili, *videlicet* Sanestro de Narni et Zanin Albanese con le loro compagnie di fanti 600. *Item*, cavalli lizieri sora le rive di Oio, per veder quello volerano far ditti francesi. *Item*, scritto a li rectori di Bergamo togliano homini di le vallade in la terra; et li 800 fanti venuti sul brexan dil campo inimico, di quelli dil signor Renzo, poichè il marchexe di Mantoa non li hanno voluto dar soldo, esso Provedador con il parer dil Governador li ha licentiat passino Po e vadino a caxa, per esser la più parte di Rezo et Modena. *Item*, scrive dil venir di Franza Zuan Gobo corier con lettere dil nostro Orator, partì da Lion a di 2. Dice esser venuto di qua da monte 8 muli cargi di danari con monsignor di san Polo. Si dice sono seudi 100 milia per pagar le zente, et che il Re era a Lion.

*Di Bergamo, di rectori, di 8, hore 18.* Come, 38\* per lettere di lo illustrissimo Gubernator et Provedador zeneral, che stiano advertiti perchè dubitano che francesi, che erano sotto Cremona, non volesseno venir a quella volta; et li imponeno che con ogni efficatia faziano intrare gente di le vallade e territorio ne la città. Et cussi loro rectori hanno provisto et comandato debino venir quel più numero se potrà, et cussi sperano serano in prompto presti; et hanno scripto in campo che sono per fare ogni debita provisione, et che loro vogliano provedere dal canto suo a la defension di quella terra. Et li in la terra hanno *solum* domino Marco Antonio Faenza con 200 fanti usati, ma senza un pezo di artellaria: *tamen* sperano che non achaderà cosa alcuna sinistra per le gaiarde provisione che i fanno.

*A di 11.* Domenega. Fo un pocho di pioza. Vene in Collegio Zuan Gobo corier vien di Franza, fo spazato per alcuni merchadanti per certa nave fu presa da francesi etc., partì da Lion a di 2, et porta *lettere di sier Zuan Badoer dotor et cavalier, orator nostro, da Lion.* Et referite a bocha, come è zorni 9 partì da Lion, et è venuto con monsignor